



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITÀ**

COMMISSIONE CONSULTIVA LOCALE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

VERBALE DEL 30 MARZO 2022

In data 30 marzo 2022 **alle ore 10:00** in seconda convocazione, su piattaforma Teams, si è riunita la Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura della Regione Puglia, per discutere dei seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

1. Concessione di uno specchio acqueo appartenente al demanio marittimo e posto nella Rada di Castro, da destinare all'attività di produzione di molluschi bivalvi.
2. Concessione di uno specchio acqueo alla Cooperativa Stella Del Mare Società A R.L. con sede in Cagnano Varano per Acquacoltura. Espressione Parere;
3. D.lgs. 201/2016. Piani di gestione delle Aree Marittime dell'Adriatico e dello Jonio-Mediterraneo Centrale: mappe elaborate nell'ambito del Progetto Acquacoltura 4.0. Espressione parere;
4. Richiesta Capitaneria di Taranto di aumentare a 45 il numero massimo complessivo delle autorizzazioni all'esercizio della pesca subacquea professionale per questo Compartimento marittimo o, in subordine, concedere una deroga, con durata quadriennale, di ulteriori 25 provvedimenti. Espressione Parere.
5. Varie ed eventuali

La relativa documentazione è stata resa disponibile in apposita cartella *GoogleDrive* (<https://drive.google.com/drive/folders/1d7BDKgMUDkQupA2FMyOtmZSJPTg0TxR?usp=sharing>), offrendo la possibilità agli invitati di trasmettere eventuali contributi in forma scritta al Segretario della Commissione, dott. Francesco Bellino.

In ottemperanza alle norme e ai protocolli nazionali e regionali in materia di prevenzione da contagio da Covid-19, i lavori della Commissione si sono svolti in modalità videoconferenza in collegamento mediante la piattaforma Google Meet attivata a seguito di invito ai partecipanti.

I lavori di segreteria della Commissione sono affidati e svolti dal dott. Francesco Bellino, Funzionario incaricato, supportato dall'assistenza tecnica, dott. Giuseppe Scordella di COGEA srl.

Si procede alla verifica dei presenti:

	Ente partecipante	Partecipante
1	Regione Puglia – Assessorato Risorse Agroalimentari	Pentassuglia
2	Regione Puglia – Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali	Campanile

COMMISSIONE CONSULTIVA LOCALE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Sede:

**REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Lungomare Nazario Sauro, 45 – 70121 BARI (ITALY)
Tel. 080 5405075**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITÀ**

3	Regione Puglia – Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali	Bellino
4	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - ARPA Puglia	Ungaro
5	Capitaneria di Porto di Bari	De Crescenzo
6	Capitaneria di Porto di Brindisi	Ferruccio Triarico
7	Capitaneria di Porto di Manfredonia	Decembrino
8	Capitaneria di Porto di Molfetta	Binetti
9	Capitaneria di Porto di Taranto	Tomat
10	Capitaneria di Porto di Barletta	Diana
11	AGCI AGRITAL	Pappalardo
12	FEDERCOOPESCA	Coccia
13	LEGACOOOP Agroalimentare	Sardano
14	FEDERPESCA	Farinola
15	UNCI PESCA	Fanizza
16	COLDIRETTI Puglia – Impresa Pesca	Spagnoletti
17	FAI CISL PUGLIA	Visconti e Longo

Preso atto del numero legale (17/38), la Commissione è validamente costituita, con almeno un terzo dei componenti in seconda convocazione, come stabilito dal Regolamento.

Aprè i lavori il Presidente della Commissione, Assessore Pentassuglia, che ringrazia l'operato delle Capitanerie di Porto nella persona del Contrammiraglio Vincenzo Leone, con il quale è stata avviata un'efficace collaborazione. Passa quindi la parola al dott. Campanile per il proseguo dei lavori.

Prende la parola il dott. Campanile che riferisce che ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 10 settembre 2018 "*Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura*", art. 5, comma 3 "*I verbali di ogni seduta vengono ratificati ed approvati nella seduta successiva*". Sottopone, pertanto, il verbale della riunione del 3 maggio 2021, così come trasmesso ai componenti la Commissione con nota Prot. 5665 del 10/06/2021 e reso disponibile all'interno della cartella *GoogleDrive*, per le considerazioni. Sottopone, quindi, l'argomento alla discussione dei presenti.

Nessuno prende la parola.

Pertanto, il verbale della riunione del 3 maggio 2021 è approvato e ratificato, all'unanimità dei presenti, si allega al presente (allegato 1) per farne parte integrante.

Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno:

COMMISSIONE CONSULTIVA LOCALE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Sede:

**REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Lungomare Nazario Sauro, 45 – 70121 BARI (ITALY)
Tel. 080 5405075**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITÀ**

- **Punto n. 1: Concessione di uno specchio acqueo appartenente al demanio marittimo e posto nella Rada di Castro, da destinare all'attività di produzione di molluschi bivalvi.**

CAMPANILE: nella riunione del 8 aprile 2021 la Commissione ha espresso parere favorevole alla concessione di uno specchio acqueo appartenente al demanio marittimo e posto nella Rada di Castro con la raccomandazione che vengano puntualmente osservate e attuate le misure imposte dalle vigenti norme nazionali in materia di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali (plastiche reste ecc.) derivanti dall'attività in mare.

Con nota Prot 5661 del 05/07/2021 è stato notificato il verbale della conferenza di servizi tenutasi il 18/06/2021 conclusa favorevolmente.

La Commissione prende atto.

- **Punto n. 2: Concessione di uno specchio acqueo alla Cooperativa Stella Del Mare Società A R.L. con sede in Cagnano Varano per Acquacoltura. Espressione Parere**

CAMPANILE: rappresenta che con Determinazione conclusiva della conferenza di servizi decisoria n. 582 del 20/09/2020, il Comune di Cagnano Varano ha preso atto degli esiti della Conferenza di servizi indetta il 19/06/2020 e precisava che *"preliminarmente al rilascio della concessione dovranno essere acquisiti (...) parere della Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura"*.

Questo argomento fu già discusso al quinto punto all'OdG della precedente riunione della Commissione del 03/11/2020 ma la discussione fu sospesa in attesa di maggiori approfondimenti progettuali. Ciò per numerose perplessità dei presenti connesse al sovrasfruttamento dell'area, alla gestione dei rifiuti e, più in generale, alla sostenibilità ambientale dell'impianto.

A tal proposito, il Segretario riepiloga il dettaglio dell'ultimo verbale relativamente all'argomento.

Si apre la discussione.

UNCI AGROALIMENTARE: precisa che non esiste una norma che stabilisce la capacità portante di un'area, d'altro canto si tratta di un impianto piccolo e, come rappresentato nella documentazione prodotta, impiegheranno materiale biodegradabile e la distanza fra le reste è maggiore del metodo tradizionale. Pertanto, essendo ciò verificabile, sarebbe opportuno valutare favorevolmente la proposta.

ARPA PUGLIA: conferma l'assenza di una norma specifica che disciplini la capacità portante del sistema. Rinnova, tuttavia, l'esigenza già esposta nella precedente riunione che tutti gli impianti di acquacoltura siano progettati nel rispetto dei parametri ambientali di sostenibilità, considerando l'aspetto cumulativo della presenza di tutti gli impianti nella zona e inserendo in una specifica relazione tali aspetti. Aspetti che nella fattispecie risultano mancanti Specifica, inoltre, che non si tratta di una questione di carattere normativo ma di opportuna determinazione dello sfruttamento dell'ambiente e delle risorse naturali di un'area.

COMMISSIONE CONSULTIVA LOCALE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Sede:

**REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Lungomare Nazario Sauro, 45 – 70121 BARI (ITALY)
Tel. 080 5405075**

UNCI AGROALIMENTARE: apprezzando e condividendo il principio sostenuto da ARPA, ribadisce che l'impianto è di dimensioni molto ridotte rispetto agli altri presenti nell'area.

CAPITANERIA DI PORTO MANFREDONIA: condivide l'approccio suggerito da ARPA Puglia e, nello specifico, la questione connessa alla sostenibilità ambientale dell'impianto nell'area non solo nel breve ma nel lungo termine.

FEDERCOOPESCA: suggerisce anche l'opportunità di stabilire distanze di rispetto fra i diversi impianti, nel rispetto sia di quelli esistenti sia di quelli nuovi.

SEGRETARIO: conferma che, dalla planimetria, risulta che questo impianto è già collocato a distanza maggiore dai vicini, rispetto agli altri presenti nella medesima area.

AGCI AGRITAL: interviene rappresentando che se l'impianto rispetta i requisiti dalla legge, la Commissione non può esimersi dall'esprimere parere favorevole. Da quanto esposto e documentato sembra che ci siano le condizioni per procedere in tal senso.

LEGACOOP: concorda con AGCI AGRITAL e sostiene il parere favorevole.

COLDIRETTI: concorda con AGCI AGRITAL e invita ARPA a produrre un elenco della documentazione da produrre in fase di progettazione in modo da meglio calibrare le future valutazioni.

CAPITANERIA DI PORTO MANFREDONIA: precisa che esiste già una base normativa che disciplina le caratteristiche delle aree idonee per l'acquacoltura, pertanto è fondamentale guardare alle prossime riunioni acquisendo le corrette indicazioni tecniche per la valutazione da parte di ARPA Puglia.

Al termine del dibattito, si esprime – all'unanimità dei presenti – parere favorevole, con la precisazione che i futuri pareri potranno essere valutati dalla Commissione solo se presente una relazione relativa alla capacità portante del sistema, argomento su cui ARPA Puglia (con il supporto di tutti) predisporrà linee guida.

- **Punto n. 3. D.lgs. 201/2016. Piani di gestione delle Aree Marittime dell'Adriatico e dello Jonio- Mediterraneo Centrale: mappe elaborate nell'ambito del Progetto Acquacoltura 4.0. Espressione parere;**

CAMPANILE: richiama quanto già comunicato con la nota di condivisione della documentazione relativamente al fatto che la documentazione relativa al punto 3) dell'ordine del giorno D.lgs. 201/2016. Piani di gestione delle Aree Marittime dell'Adriatico e dello Jonio-Mediterraneo Centrale non è ancora disponibile e lo sarà appena sarà trasmessa dal DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀURBANA. Infatti, non si è ancora completata l'armonizzazione fra i documenti prodotti dai Dipartimenti competenti.

SEGRETARIO: riferisce che a breve sarà possibile disporre dei dati condivisi e già nel mese di aprile sarà possibile convocare una nuova riunione

Il punto si aggiorna.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITÀ**

- **Punto n. 4. Richiesta Capitaneria di Taranto di aumentare a 45 il numero massimo complessivo delle autorizzazioni all'esercizio della pesca subacquea professionale per questo Compartimento marittimo o, in subordine, concedere una deroga, con durata quadriennale, di ulteriori 25 provvedimenti. Espressione Parere.**

CAMPANILE: la Capitaneria di Taranto chiede di aumentare da n. 20 a n. 45 (con un incremento di n. 25 autorizzazioni) il numero massimo complessivo delle autorizzazioni all'esercizio della pesca subacquea professionale per il Compartimento marittimo o, in subordine, concedere una deroga, con durata quadriennale, di ulteriori n. 25 provvedimenti. Si consideri che il numero massimo di autorizzazione concedibili è fissato in n. 20. Già in passato (fino all'agosto del 2012) venne applicata una serie di deroghe a validità biennale che elevava a n. 45 il numero totale di autorizzazioni concedibili. Dal 2012, evidentemente, il numero è ritornato a n. 20. La motivazione di tale richiesta è connessa ai 180 km di costa di competenza, la necessità di contrastare attività non conformi e il momento economico e sociale.

Si apre la discussione.

CAPITANERIA DI PORTO TARANTO: riferisce di aver ricevuto molte richieste di autorizzazione di che trattasi, la cui evasione consentirebbe all'amministrazione di controllare meglio gli operatori e favorire un ricambio generazionale, facilitando anche fenomeni di emersione.

UNCI AGROALIMENTARE: ricorda che la lunghezza della costa deve essere correlata alla quantificazione delle risorse pescate. L'associazione non può non rappresentare il fatto che i costi di gestione aziendale della pesca subacquea con attrezzi da pesca autorizzati al prelievo di frutti di mare, sono molto minori rispetto a quelli dalla barca. È un messaggio importante che si va a dare al territorio e alle cooperative di pesca, ma potrebbero esserci delle osservazioni.

ARPA PUGLIA: è consapevole che lo sfruttamento sostenibile della risorsa non può prescindere dalla quantificazione della risorsa stessa. La motivazione sociale è assolutamente condivisibile e condivisa. Tuttavia sussiste la necessità di valutare la risorsa per poter assumere le decisioni corrette e per questo chiede alla Regione di assumere l'impegno di individuare gli strumenti idonei.

COLDIRETTI: condivide l'approccio di ARPA Puglia ma, non sussistendo una valutazione degli stock, sarebbe opportuno considerare un'approvazione temporanea in deroga.

CAPITANERIA DI PORTO TARANTO: concorda con la necessità di adottare una valutazione del genere. Si sta anche valutando la modifica delle ordinanze vigenti per prevedere anche una registrazione delle attività degli operatori autorizzati in un Registro di pesca mensile contenente numero di giorni, quantitativi pescati, località di esercizio ecc.

FEDERPESCA: concorda con gli interventi precedenti. Esiste certamente un aspetto sociale ma non si può prescindere da uno studio di valutazione della risorsa. Detto ciò la deroga potrebbe essere assegnata per tempi ridotti (massimo un anno), fermo restando la necessità di stabilire

COMMISSIONE CONSULTIVA LOCALE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Sede:

**REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Lungomare Nazario Sauro, 45 – 70121 BARI (ITALY)
Tel. 080 5405075**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITÀ**

la compilazione di un registro di pesca mensile e un monitoraggio degli sbarchi. Anche perché la zona in questione è per la maggior parte operata dalla piccola pesca che potrebbe maggiormente subire l'aumento del numero di autorizzazioni e dei conseguenti prelievi.

UNCI AGROALIMENTARE: condividendo quanto detto da FEDERPESCA ribadisce che la questione è anche sui costi di gestione delle diverse modalità di pesca, la qual cosa genererebbe disallineamenti fra costi dei prodotti e delle imprese.

LEGACOOP: non comprende le osservazioni di chi lo ha preceduto. La Capitaneria ha richiesto il parere sull'aumento delle autorizzazioni; non si tratta di una richiesta di un privato ma da una Ente membro della Commissione che ha già rappresentato le sue esigenze, la peculiarità delle pressioni sociali e ha espresso la sua volontà di stabilire regole di monitoraggio e controllo maggiori. Peraltro, la Capitaneria ha già fornito due opzioni (autorizzazione definitiva o in deroga). Invita quindi la Commissione a esprimere parere favorevole, almeno per la deroga.

CAMPANILE: osserva che la richiesta della CP in deroga è per una durata quadriennale, mentre in passato erano state concesse deroghe biennali. Questa potrebbe essere una via di mezzo da considerare.

CAPITANERIA DI PORTO TARANTO: l'aspetto sociale è particolarmente sentito nel territorio e comporta, di riflesso, il rischio di mancato tracciamento dei molluschi la qual cosa genera rischi sanitari e conseguenti sanzioni.

AGCI AGRITAL: ricorda che si sta operando nel contesto della pesca subacquea professionale e in quanto tale gli operatori devono e possono essere controllati (sia in termini di orari di esercizio e di sbarchi). Quindi è fondamentale disciplinare il processo ed esprime parere favorevole all'estensione delle autorizzazioni per un periodo di due anni.

CISL: conferma l'esigenza di regolamentare questo segmento produttivo per agevolare l'emersione e adeguare, conseguentemente, le normative per assicurare un efficace controllo.

CAMPANILE: preso atto di tutte le opinioni, anche stante il particolare periodo attuale, propone di esprimere parere favorevole per un'estensione del numero di concessioni a n. 45, attivando una collaborazione con la Capitaneria per acquisire i dati raccolti nel periodo di monitoraggio biennale e utilizzare i dati per uno studio di sostenibilità che possa sostenere nuove decisioni.

UNCI AGROALIMENTARE: prende atto della proposta della Regione riconoscendo che la stessa si è già attivata su stato dei porti e dell'acquacoltura: sarebbe interessante attivare uno studio sulla pesca ricreativa e la pesca subacquea professionale.

Al termine del dibattito, si esprime – all'unanimità dei presenti – parere favorevole a concedere una deroga, con durata biennale, di ulteriori 25 provvedimenti, dando mandato alla Regione di valutare una collaborazione con la Capitaneria per acquisire i dati raccolti nel periodo di monitoraggio biennale e utilizzare i dati per uno studio di sostenibilità che possa sostenere nuove decisioni.

COMMISSIONE CONSULTIVA LOCALE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Sede:

**REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Lungomare Nazario Sauro, 45 – 70121 BARI (ITALY)
Tel. 080 5405075**



➤ **Punto n. 5. Varie ed eventuali**

Il Segretario espone gli argomenti sopraggiunti che possono essere oggetto di attenzione della Commissione:

a) *Richiesta rinnovo autorizzazione all'esercizio di impianti di acquacoltura LAGOMARE Società Agricola S.r.l. giusta richiesta della CP di Manfredonia Prot. 6889 del 22/03/2022*

CAPITANERIA DI PORTO MANFREDONIA: informa che la precedente autorizzazione dell'impianto è scaduta e l'impianto ha richiesto il rinnovo per poter operare, sottolineando che l'impianto continua a produrre.

Si apre il breve dibattito al termine del quale, si esprime – all'unanimità dei presenti – parere favorevole.

b) *Richiesta di voltura delle autorizzazioni e concessioni amministrative per l'esercizio di attività di vallicoltura-itticoltura (giusta richiesta Sig. Imperiale Fabrizio Nicola del 24/03/2022).*

Il Segretario introduce l'argomento ma la Commissione stabilisce, all'unanimità, di fissare uno specifico punto all'OdG nella prossima riunione della Commissione.

c) *Comunicazioni delle Associazioni di categoria*

LEGACOOP: informa che, anche grazie allo sforzo anche dell'Ufficio regionale e dell'Assessore Pentassuglia, la Direzione Marittima di Bari sta erogando in queste ore le somme tanto attese per le problematiche COVID dell'anno 2021. Per questo motivo esprime, a nome di tutte le Associazioni di categoria, il plauso per gli sforzi congiunti dell'Assessore, dell'Ufficio e della Direzione Marittima, che hanno finalmente consentito di assicurare liquidità alla categoria.

UNCI AGROALIMENTARE, AGCI AGRITAL e SERVIZIO FEAMP: esprimono caloroso ringraziamento al Comandante Decembrino della Capitaneria di Manfredonia (prossimo al riposo) per il prestigioso operato svolto nel suo mandato, che ha consentito di superare numerose criticità.

Non essendoci altri argomenti da discutere, i lavori si chiudono alle ore 12.15.

Il Segretario

Dott. Francesco Bellino

Il delegato del Presidente di Commissione

Dott. Domenico Campanile

Segue Allegato 1 Verbale del 3 maggio 2021